

Con questo cocktail non rischi la patente

A una barman di Capoliveri l'Elba Drink, concorso a prova di palloncino

PORTOFERRAIO. Permettersi un goccetto senza rischiare la patente? Basta sapere cosa mettere nel bicchiere prima di salire in auto. E se a suggerire le colorate e gustose ricette è un barista esperto di cocktail palloncino-compatibili ancora meglio. Ad esempio uno dei trentadue concorrenti che hanno partecipato alla XV^a edizione di Elba Drink, il concorso a prova di palloncino organizzato dall'associazione italiana barmen e sostenitori (Aibes) con il supporto dell'azienda sanitaria, della Polizia stradale e dell'Apt Arcipelago.

Giovedì, sulla terrazza dell'hotel Hermitage alla Biodola, si sono dati appuntamento barmen provenienti da tutta Italia. Ma ad avere la meglio è stata una concorrente locale, Sara Schiavi, barman dell'hotel Elba International di Capoliveri. Il suo "Via col vento" ha conquistato la giuria e, ovviamente, superato la prova dell'alcol test: un cocktail a basso contenuto alcolico che non mette a repentaglio la vita di chi guida dopo averlo bevuto e rispetta i limiti imposti dal codice della strada. A incornare la vincitrice il giornalista Rai Attilio Romita, ormai affezionato conduttore della kermesse isolana che ha lo scopo di sensibilizzare giovani e meno giovani al "bere responsabile", tema centrale della giornata del concorso. Tra gli ospiti dell'appuntamento anche l'imitatrice Gabriella Germani e il giornalista Paolo Di Giannantonio.

Il segreto del successo di "Via col vento"? Creatività e cultura del bere consapevole, ma soprattutto tè aromatizzato alla mela e vaniglia - alla base del cocktail vincitore - e tra gli altri ingredienti succo di lime, sciroppo di zucchero, purea di passion fruit Monin, cointreau, watermelon Monin e vodka sto-

lichna Monin. Gli ingredienti vengono miscelati nello shaker e la guarnizione scelta da Schiavi è un omaggio alla Cina del tè ma forse anche un richiamo alle favole: un grillo, la piccola coscienza di Pinocchio e forse di chi, alla ricerca del Paese dei Balocchi, rischia di perdere la strada di casa per colpa di un bicchiere di troppo.



"Via col vento", cocktail vincente

E' l'italiano Fornichetti lo stilista di Lady Gaga

LONDRA. Svelato un segreto di Lady Gaga: il vestito di carne che ha creato shock ai premi Mtv, è di uno stilista con radici italiane. Nicola Fornichetti, il creativo che lo ha disegnato, è figlio di un pilota italiano e di una hostess giapponese che si sono conosciuti quando entrambi lavoravano per Alitalia. Quanto a creatività selvaggia, c'è chi lo considera l'erede naturale di Alexander McQueen che tra l'altro è stato tra i suoi primi sponsor. Nato a Tokyo, cresciuto a Roma, londinese di adozione per 10 anni, Nicola fa parte di una generazione di cittadini globali.

L'anno scorso ha attraversato l'Atlantico ed è stato a New York che le sue strade e quelle della pop star si sono incrociate. «New York mi fa sentire che valgo qualcosa», ha detto Fornichetti al giornale britannico The Observer: «Che quel che faccio nella moda è un vero lavoro».

Gaga lo considera «un genio e un amico». Fornichetti la veste per la vita di tutti i giorni, le crea i costumi dei tour, dei video, dei premi e delle copertine delle riviste.

Testata **Il Tirreno**

Data **25/09/2010**
